Fatto per resistere al vento

# Under Brescia

ANNO XXI - Maggio 2015 - Mensili di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Eurovision

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20842

- Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano (Bs) - Impaginazione: Magli & For You srl - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 1 del 25 gennaio 2013 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 7 Maggio 2015

meano borgodeicreativi

SEGUICI...
Associazione Asilo dei Creativi
meanoborgodeicreativi.it

NISSAN autocaravan
www.autocaravanspa.it
Innovation that excites



IL NUOVO NISSAN QASHQAI
THE ULTIMATE URBAN EXPERIENCE



Via Enrico Mattei | 25030 Coccaglio (BS) | Tel. 030.7724011 | info@autocaravanspa.it
Seguici su Facebook



La gente in coda all'ex asilo di Meano per assistere all'inaugurazione

VORWERK
Nota azienda settore elettrodomestici per la sede di Rovato
CERCA
PERSONALE
Per appuntamento tel. 030/7704585 orari ufficio

Under Brescia

## Meano un sogno divenuto realtà

*Inaugurato il partenariato con Under Brescia*

di Massimiliano Magli

Dal mese di marzo il Giornale di Chiari ha avviato un partenariato con il Comune di Corzano e in particolare con l'Associazione Asilo dei Creativi che in Meano ha il fulcro di un progetto straordinario, portato avanti grazie alla caparbietà dell'Amministrazione comunale e di questa associazione.
I risultati già si vedono con l'intero recupero avvenuto dell'ex asilo, destinato a divenire fucina artistica e culturale dell'intera comunità.
A questo si affiancano realizzazioni e opere d'arte, alcune delle quali già ultimate dall'artista Duilio Forte, come pure un con-

❑ a pag 10

Il Giornale di Castelmella

## I genitori? Esempio da imitare

*Il caso dell'A.Ge. aperto su tutti i fronti*

di Aldo Maranesi

L'Associazione è nata nel marzo 2010 ed ha come finalità il pieno benessere di tutti i bambini/ragazzi e dell'intera comunità scolastica dell'Istituto Comprensivo di Castel Mella.
In cinque anni di attività, abbiamo realizzato numerosi progetti anche collaborando con le istituzioni (il Comune e l'Istituto Comprensivo) e le altre associazioni del territorio.
Ecco una breve sintesi relativa al corrente anno scolastico: prosegue la raccolta dei tappi, che ha coinvolto tutta la comunità scolastica (e non solo) e che, in virtù di un accordo con la ditta che gestisce la raccolta differenziata nel comune, consente di

❑ a pag 3

Il Giornale di Roncadelle

## Concorso «Scrivimi una storia»

*Ecco i premiati del certame letterario*

di Roberto Parolari



Con la premiazione dei vincitori, che si è tenuta nell'aula consiliare, è andata in archivio la quarta edizione del concorso di racconti brevi «Scrivimi una storia» organizzato dall'associazione «Don Chisciotte» in collaborazione con la biblioteca comunale e l'assessorato alla cultura del Comune.
Un'edizione che ha mostrato la salute della manifestazione: sono stati ben 137 i racconti che sono stati inviati all'associazione Don Chisciotte e alla biblioteca comunale nei mesi scorsi da tutta la nostra provincia, un numero che fa sorridere gli orga-

❑ a pag 2

Il Giornale di Desenzano del Garda

## Differenziata, numeri da crac

*Mancano all'appello 830mila euro*

di Roberto Parolari

Ad un anno dall'introduzione della raccolta differenziata "spinta" gestita da Garda Uno, l'Amministrazione comunale ha presentato i primi risultati ottenuti: la quota di rifiuti differenziati raccolti ha raggiunto il 65%, con un costo economico che si ag-

❑ a pag 9

Under Brescia

SOMMARIO


| | |
|---|---|
| Roncadelle | p. 2 |
| Castel Mella | p. 3 |
| Sport | p. 4 |
| Torbole & Lograto | p. 6 |
| Travagliato | p. 7 |
| Gussago | p. 8 |
| Desenzano | p. 9 |
| Brescia&Prov.pp.5/10/11 | |


ROBES
carni... E SAI COSA MANGI!



OFFERTISSIMA

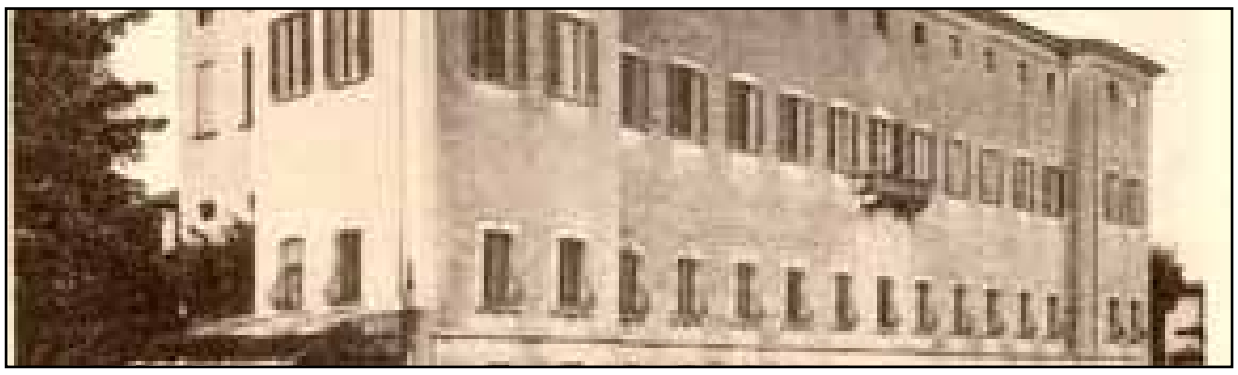
PROVA LA VERA BISTECCA DI SCOTTONA CERTIFICATA
GUSTO E CONVENIENZA
GARANZIA CONTROLLO QUALITA'

Fettine Scottona per griglia
€ 13,90 € 8,90 al kg

Roncadelle (BS) Via Martiri della Libertà, 277
Urago (BS) Q.re Cesare Abba Trav. VII , 53

La pubblicità è l'unico modo per raccontare agli altri chi sei. Contattaci: 393.8859728 www.libriegiornali.it

Il Giornale di
# Roncadelle



¬ dalla pag. 1 - Concorso...

nizzatori e fa comprendere quanto questa vetrina sia ambita.
Come da tradizione il concorso era aperto a tutti e suddiviso per categorie che andavano dai bambini frequentanti la primaria ai ragazzi della secondaria di primo grado, dai giovani della secondaria di secondo grado per arrivare a giovani ed adulti al di fuori delle scuole primarie e secondarie, dagli universitari ai pensionati.
I racconti, tutti a tema libero, dovevano essere inediti e non dovevano essere stati premiati in altri concorsi letterari, ogni candidato aveva la possibilità di presentare una sola opera e non erano ammessi racconti scritti a più mani.
Una volta chiusi i tempi di consegna stabiliti, una commissione esaminatrice ha scelto i migliori, fino a dieci racconti per categoria. Per questa quarta edizione i premiati sono stati Federico Lui, Giacomo Angoscini, Filippo e Rachele Bosio, Alessia Tagliabue, Chiara Quarta, Claudia Chetta, Emanuela De Vita, Giulia Nicolini, Simona Spoti, Nicola Minessi, Rossella Zanini e Giorgio Olivari. I vincitori sono stati premiati nella cerimonia che ha visto la partecipazione del sindaco Michele Orlando, dell'assessore alla Cultura Stefania Lamberti e del presidente dell'associazione «Don Chisciotte» Dario Raschitelli.




Durante la serata è stato presentato anche il tradizionale volume che raccoglie i migliori racconti del concorso, che sarà venduto per finanziare il progetto, mentre gli attori Laura Mantovi e Sergio Mascherpa hanno letto alcuni brani tratti dai racconti premiati.
Tra i premiati c'è Federico Lui, vincitore della categoria riservata ai bambini che frequentano la scuola primaria con una storia di maghi intitolata «Uno stuzzicadenti speciale», Alessia Tagliabue, vincitrice della categoria dei ragazzi delle medie con la storia di immigrazione «Oltre il Mediterraneo», Emanuela De Vita, vincitrice della categoria ragazzi delle superiori con «Una storia al contrario» ambientata nell'antico Egitto, e Nicola Minessi, vincitore della categoria adulti con «Lettere al direttore». Chi volesse acquistare il volume dedicato ai racconti premiati in questa quarta edizione di «Scrivimi una Storia» può rivolgersi alla biblioteca comunale o chiamare allo 030258963. ■






Il Giornale di
# Castel Mella



¬ dalla pag. 1 - I genitori...

recuperare finanziamenti che l'associazione rende disponibili per la realizzazione di progetti scolastici, orientando lo spirito di solidarietà verso la scuola pubblica.
La linea Millepiedi del pedibus ha compiuto in questo mese di maggio 5 anni durante i quali accompagnatori e passeggeri hanno percorso il tragitto previsto due volte al giorno dal lunedì al sabato con qualsiasi condizione meteo, promuovendo tutti i benefici dell'andare e tornare da scuola a piedi in termini di movimento, socializzazione, educazione stradale, rispetto dell'ambiente, "risveglio attivo" prima dell'inizio delle lezioni;
E' stato offerto supporto ai progetti scolastici, in particolare "orto a scuola" per il quale l'Associazione ha predisposto il terreno per la semina e garantirà l'accompagnamento delle classi coinvolte presso una locale azienda agricola;
Si sono organizzati incontri serali con una psicologa esperta per sostenere le capacità genitoriali nel complesso compito di crescere i figli con i figli.
E' stato svolto sostegno per il recupero delle difficoltà scolastiche in collaborazione con la Casa dello Studente.
E' stato realizzato un progetto per l'apprendimento dell'inglese rivolto ai bambini dalla classe terza alla classe quinta della scuola primaria, in collaborazione con il Centro Studi ad Maiora.
E' in fase di organizzazione la seconda edizione di "Corri Castel Mella", gara podistica non competitiva che si terrà domenica 17 maggio e che consentirà di coinvolgere anche le famiglie e gli studenti dell'Istituto Comprensivo, garantendo la raccolta di fondi che saranno dedicati ai progetti scolastici.
Con la stessa finalità l'Associazione è stata presente il 2 e il 3 maggio alla "Sagra del loertis", con una pesca di beneficienza;
Ancora è stata prestata manutenzione e riparazione degli armadietti a disposizione dei ragazzi della scuola secondaria.
Ogni anno i fondi raccolti sono destinati agli acquisti del materiale scolastico richiesto dalle scuole a sostegno dei percorsi formativi.
Questi risultati li possiamo raggiungere per merito dei soci che dedicano le loro energie a promuovere e sostenere le proposte dell'Associazione, convinti che la partecipazione sociale rappresenti una grande opportunità e una ricchezza per la nostra comunità.
Sottolineiamo che per iscriversi non è necessario essere genitori di alunni/studenti che frequentano l'Istituto Comprensivo, ma è sufficiente condividere le finalità per le quali è nata l'Associazione e avere il desiderio di dare il proprio contributo.
Altrettanto fondamentale è la collaborazione con l'Istituto Comprensivo e con l'Amministrazione comunale, che concretamente sostengono le nostre iniziative, e con le altre associazioni presenti sul territorio. Per maggiori informazioni visitate il nostro sito: www.genitoricastelmella.com.
■



Il polo scolastico




Con il nostro portale www.libriegiornali.it le nostre testate diventano quotidiani!

La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Per gli intolleranti:
prodotti per celiaci
e formaggi senza lattosio
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com



La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Per gli intolleranti:
prodotti per celiaci
e formaggi senza lattosio
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

# A spasso con il Cai

*Dalle Cinque Terre alle Piramidi di Zone*

di Roberto Parolari

Ecco le prossime uscite organizzate dalla sezione del Cai di Desenzano: da domenica 17 maggio a giovedì 21 maggio è in programma la cinque giorni di trekking alle Cinque Terre diretta da Giorgio Liuti e Giovanni Mogno.
Si tratta di un'affascinante uscita di trekking nel Parco Nazionale delle Cinque Terre, situato in provincia di La Spezia lungo i 18 km del litorale dell'estrema Liguria orientale, fra le coste alte e frastagliate e i Monti dell'Appennino che si protendono sul mare tra Punta Mesco e Punta di Montenero.
Domenica 24 maggio si tiene l'escursione presso il Lago Coca nelle Orobie Bergamasche diretta da Danesi e Bonomelli, un'uscita che prevede 7 ore di percorrenza, un dislivello di 1170 metri e una difficoltà escursionistica.
Il lago di Coca sorge in uno dei luoghi più severi e selvaggi delle Orobie nella cosiddetta "Conca dei Giganti", per via della valle scavata sotto i massicci più alti delle Alpi Orobie (Pizzo Coca 3050 metri, Pizzo Redorta 3037 metri e Punta Scais 3038 metri).
Questo anfiteatro naturale di rara bellezza, ricorda un po' la superficie lunare ed è disseminato di grossi massi erratici.
Da menzionare anche l'omonimo Rifugio, a 1892 metri di quota, situato in una magnifica posizione su uno sperone roccioso. Il percorso, piuttosto ripido fino al Rifugio, richiede un minimo di allenamento. Si parte alle 7 dalla sede del Cai per raggiungere il punto di inizio dell'escursione, Valbondione, con mezzi privati.
Domenica 24 maggio il Cai organizza anche la prima uscita del corso di introduzione all'Alpinismo e il corso base di introduzione all'alpinismo presso la Ferrata di Monte Baldo e la Malga di Valfredda di Dentro. Si parte alle 7,30 da Piazza Aldo Moro con un autobus da 52 posti.
Mercoledì 27 maggio si tiene il raduno Seniores Lombardia dedicato all'escursionismo: è il tradizionale incontro con varie delegazioni appartenenti al gruppo "seniores", provenienti dalle Sezioni della Lombardia. Desenzano aderisce all'interessante iniziativa sotto la direzione di Carlo Bonisoli, si parte dalla sede del Cai alle 6,30.
Domenica 31 maggio nuova uscita per il corso base e perfezionamento di Alpinismo Giovanile: si tratta della Festa dello Sport al Parco del Laghetto con giochi di arrampicata.
Domenica 31 maggio c'è l'uscita di escursionismo intersezionale al Monte Borgà nella Valle del Vajont e nelle Dolomiti Friulane diretta da Chiodi, Goffi e Bonisoli.
L'escursione prevede 7 ore di percorrenza, 1300 metri di dislivello ed è aperta a escursionisti esperti. Le sezioni CAI di Salò, Vestone, Gavardo e Desenzano propongono in collaborazione un'interessante escursione, dal rilevante significato storico per le vicende legate ai tragici fatti accaduti nel 1963 presso la diga del Vajont.
Scopo dell'escursione è anche far conoscere il patrimonio naturale dell'ambiente montano delle Dolomiti Friulane, dichiarate dall'Unesco patrimonio Mondiale dell'Umanità nel 2013.
Martedì 2 giugno si tiene il corso di perfezionamento all'Alpinismo Giovanile presso la cresta sud del Monte Pizzocolo. La partenza è fissata alla sede Cai via Tobruch alle 7,30.
Mercoledì 3 giugno è in calendario l'escursione diretta da Marina Morabito e Vanda Bartoli presso il Rifugio Podesteria sui Monti Lessini: un'uscita che prevede 5 ore di percorrenza, un dislivello di 430 metri e una difficoltà escursionistica.
Domenica 7 giugno è in programma la seconda uscita del corso di introduzione all'Alpinismo presso il Monte Ortigara sull'Altopiano di Asiago, diretto da Terzi e Malegori. Un'escursione che prevede 4 ore di percorrenza, 334 metri di dislivello e una difficoltà escursionistica.
Mercoledì 10 giugno si tiene l'uscita presso le Piramidi di Zone sull'Altopiano di Cislano diretta da Renato Bonetti e Simone Scanzi. L'escursione prevede tre ore di percorrenza e 100 metri di dislivello. Si parte alle 8 dalla sede del Cai per raggiungere con mezzi propri Cislano, punto di inizio dell'escursione.
Domenica 14 giugno è in programma la terza uscita del corso di introduzione all'Alpinismo, che è rivolto ai soci Cai maggiorenni per offrire un bagaglio di conoscenze relative a come si affrontano, in sicurezza, le principali discipline alpinistiche a quanti hanno buone capacità atletiche e vogliono acquisire le giuste nozioni tecniche.
La quarta uscita si terrà il 27 e il 28 giugno prossimi. ■



Le splendide Piramidi di Zone

AgroTecnoRiparazioni di Platto Battista
Vendita e Riparazioni
Macchine Giardinaggio
e Attrezzature varie
Leader nel giardinaggio e nella cura del verde pubblico.
Manutenzione e riparazione macchinari di ogni marca!
L'orto aspetta te!
Il top per sementi, piantine, terriccio,
pacciamature, pietre da giardino, mangimi
Possibilità di finanziamenti su tutta la gamma
Esclusivista di zona per
ROBOMOW
Il tuo giardino se lo merita!
Il giardino te lo fa lui! Niente sfalci!
L'erba si polverizza e rigenera il giardino.
Trasforma in un paradiso fiorito il tuo giardino!
Sono arrivati i nuovi fiori di stagione
Siamo a Franciacorta in fiore
(15, 16 e 17 maggio)
Siamo concessionari Jonsered su tutta la gamma
Orari: da lunedì a venerdì: 8.00-12.00 / 14.00-19.00. Sabato: 8.00-12.00 / 14.00-17.00
BERLINGO via 1° maggio, 28 - Tel. 030.9780137 - agrotecnoriparazioni@gmail.com - www.agrotecnoriparazioni.it

# Bambini in “Braille”

*Aprire gli occhi di chi finge di vedere*

di Aldo Maranesi

Con l’inizio del 2015 è nata ufficialmente l’associazione “Bambini in braille”, una realtà che si basa esclusivamente sul volontariato ed è stata fondata per la volontà di alcuni genitori di bambini con disabilità visive di varie entità. Un sodalizio animato dunque da una voglia di fare del tutto speciale, che si è prefissato sin dall’inizio del suo cammino un obiettivo ben preciso, realizzare progetti a medio e lungo termine destinati a favorire una concreta ed efficace integrazione di questi bambini che, prima ancora che ragazzi con disabilità visiva, sono soprattutto “bambini che vogliono ridere, giocare, studiare, fare sport, suonare strumenti musicali e divertirsi insieme ai loro amici e compagni”.

Per raggiungere un simile scopo è necessario creare innanzitutto le condizioni, sia nel mondo della scuola che nella società di tutti i giorni, affinché questi “bambini in braille” possano integrarsi in maniera piena e non debbano fare i conti con una sorta di percorso ad ostacoli.

Per trasmettere a questo programma la efficacia desiderata, l’associazione ha subito creato un filo diretto con il Centro non vedenti di viale Piave a Brescia ed ha poi posto al centro dell’attenzione la questione di preparare strutture scolastiche in grado di offrire una valida risposta agli specifici bisogni di questi giovani studenti.

In questo senso è stato posto in prima fila l’Istituto Comprensivo di Roncadelle, che alla fine di marzo è stato visitato al fine di constatarne la capacità di accogliere scolari non vedenti ed ipovedenti. Un vero e proprio punto della situazione che ha coinvolto le autorità locali e la Scuola Primaria e quella Secondaria di Primo Grado, ma che avrà un seguito di particolare rilievo mercoledì 29 aprile, quando sarà a Roncadelle l’on. Davide Faraone, sottosegretario di Stato del Ministero all’Istruzione.

Nell’occasione i rappresentanti dell’associazione “Bambini in braille” illustreranno iniziative e progetti all’illustre ospite, delineando al tempo stesso i principali problemi che i ragazzi con disabilità visiva incontrano nel loro cammino di crescita.

Come è stato ribadito sin dalla nascita del sodalizio, in effetti, i “bambini in braille” non vogliono essere guardati con diffidenza o con pregiudizi.

Al contrario, chiedono di essere valorizzati ed apprezzati per quello che effettivamente sono, bambini che si rivolgono al futuro con il desiderio di crescere, imparare e divertirsi, proprio come fanno tutti i loro coetanei. E’ questo il grande traguardo al quale punteranno tutti gli sforzi e le iniziative che la onlus bresciana è pronta a mettere in atto, anche se per riuscirci non basterà fare affidamento al volontariato dei genitori coinvolti nel progetto.

Proprio per questo, per riuscire a sostenere ed a realizzare il cammino prefissato l’associazione “Bambini in braille” ha già lanciato il suo primo invito a tutta la comunità bresciana.

L’appuntamento è per domenica 26 aprile alle 20.30 all’Auditorium S. Barnaba in corso Magenta a Brescia, dove, prendendo spunto dal motto “integrazione e cultura” verrà proposta: “Una serata insieme… in teatro!”.

Si tratta di una manifestazione dal carattere benefico veramente tutta da scoprire.

Saranno presenti ospiti assolutamente speciali come Elena Travaini e Anthony Carollo, ballerini di danze caraibiche (lei non vedente, mentre lui si esibisce bendato), il pianista (non vedente) Andrea Bettini, il gruppo musicale “Les dejà vu” ed Antonio Di Marco ed Emanuela Sala, cantanti dell’associazione “Quelli della rosa gialla” di Palermo.

Per offrire il loro contributo e dare ancora più rilievo alla serata che si prefigge di raccogliere fondi che verranno devoluti interamente al sostegno delle attività dell’associazione “Bambini in braille” parteciperanno anche alcuni personaggi dello sport, a cominciare dai giocatori di bowling del Rainbowl One Travel e del Club Game City, con i quali già diversi ragazzi ipovedenti hanno stretto un legame ricco di passione ed entusiasmo, che completeranno il nutrito parterre di una serata che promette fin d’ora di essere speciale e punta a “costruire”, grazie alla generosità delle persone che decideranno di condividere questa proposta, i progetti ed i programmi che possono preparare un futuro all’insegna dell’integrazione e della condivisione. ■



Elena Travaini con il compagno Anthony Carollo

# Polizie di tutto il mondo unitevi e… sbracate!

*Parcheggi senza parcometro, invasa una piazza e tutto per un convegno*

Di Massimiliano Magli

A nostro avviso è l’emblema dell’arroganza da parte di servizi pagati da noi e per di più attivi sul fronte della sicurezza. E’ quanto una marea di auto della Polizia Locale occupano un’intera piazza per partecipare a un convegno, sistemando le vetture alla bell’e meglio, ma soprattutto senza pagare nemmeno il parcometro.

Cittadini ed esercenti inviperiti il 20 aprile a Orzinuovi.

A far scattare la protesta è stata la massiccia sosta di decine di vetture di Polizia Locale e provinciale in piazza Vittorio Emanuele II. Fin qui nulla di male, non fosse che i frontisti della piazza hanno notato che nessuna delle vetture aveva esposto il tagliandino di sosta da ritirare previo pagamento ai parcometri della piazza. Inoltre alcune vetture, come verificato da «Bresciaoggi» e denunciato dai residenti, erano anche fuori dagli spazi di sosta, o parcheggiate alla bell’e meglio. «Siamo infuriati – dicono a un negozio di alimentari – perché i nostri clienti vengono colpiti con multe salatissime anche se ritardano di 15 minuti a tornare in auto rispetto al tagliando prenotato. E i vigili parcheggiano gratuitamente in piazza senza che siano in servizio, portandoci via così oltre un incasso per il Comune anche spazi preziosi per la nostra clientela». L’arcano di questa massiccia presenza è presto svelato: il 20 aprile, dalle 9 alle 17, era in programma un corso di formazione per i comandi della zona, sul tema «La polizia locale e il controllo dei veicoli stranieri e il falso documentale».

Ne è scaturito un parcheggio di numerosi mezzi nel salotto buono della cittadina, per di più «esentasse». «Il buon senso – dicono alcuni esercenti – è che, non essendo in corso controlli stradali o campagne di servizio vero e proprio, i vigili avrebbero o dovuto pagare il tagliando oppure perlomeno parcheggiare fuori dalla piazza dove sono centinaia di parcheggi gratuiti. A noi è sembrato un gesto di estrema arroganza».

Su questa vicenda abbiamo sentito un comandante di Polizia Locale di lunga data, che aveva i suoi uomini presenti proprio a Orzinuovi: «Mi auguro che i miei non abbiano fatto lo stesso – dice il comandante -.

Diciamo subito che nessuna legge autorizza una simile libertà, fermo restando che la consuetudine vuole una certa tolleranza tra colleghi quando si ha l’auto di servizio.

Ciò non toglie che definire servizio un convegno non è proprio ortodosso. Meglio sarebbe stato perdere un minuto di più per posteggiare la vettura altrove o pagare il ticket». ■




Il Giornale di Torbole - Lograto





# Un aiuto per la bonifica dell'amianto

*Torbole ente capofila*

Entro l'estate dovrebbe partire il piano di bonifica dei materiali contenenti amianto, che ancora sono presenti in tante costruzioni delle nostre città, e che vede il Comune di Torbole come l'ente capofila e interesserà anche i Comuni di Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Flero, Lograto e Roncadelle.
Il progetto, che l'Amministrazione guidata da Dario Giannini propone, ha lo scopo di evitare che i cittadini abbiano la tentazione di liberarsi delle lastre di materiale nocivo in maniera non idonea, abbandonandole in qualche fosso o campo e costringendo le Amministrazioni comunali ad un costoso intervento di bonifica. Anche perché dalla Regione Lombardia è arrivato un ultimatum deciso, visto che entro il 31 dicembre del 2015 tutti i materiali contenenti amianto dovranno essere opportunamente bonificati e smaltiti. La decisione di chiamare a raccolta anche le Amministrazioni limitrofe per partecipare al progetto, è dovuta alla volontà di rendere meno onerosi i costi per i cittadini e, soprattutto, fare rete mettendo da parte inutili campanilismi, «ormai l'unico mezzo a disposizione delle Amministrazioni comunali per affrontare certe situazioni» secondo il sindaco Giannini.
Il progetto si svilupperà in diverse fasi, la prima prevede la raccolta delle richieste delle aziende interessate, la valutazione delle proposte e la selezione delle tre che offriranno le tariffe più vantaggiose per i cittadini.
Una volta conclusa questa fase di indagine, le Amministrazioni sottoscriveranno delle convenzioni per fissare prezzi standard per la rimozione dei materiali dando la possibilità ai privati cittadini, ai commercianti e agli artigiani che faranno una bonifica dei materiali in amianto di stipulare un contratto con l'impresa che sicuramente sarà più conveniente rispetto ai prezzi di mercato.
Le tre aziende che saranno valutate come quelle con le offerte migliori verranno presentate alla popolazione con una serie di incontri pubblici che si terranno in tutti i Comuni interessati dall'iniziativa, dove sarà possibile avere informazioni più dettagliate, e che prenderanno il via ad inizio luglio.
La scadenza imposta dalla Regione impone un'accelerata agli smaltimenti, spesso si tratta di interventi costosi e complessi che possono spingere i privati a bonifiche non corrette e irregolari.
Per questo l'Amministrazione comunale ha voluto portare avanti il progetto che offrirà «uno strumento che vuole essenzialmente favorire i nostri cittadini», come sottolinea Marco Mosca, assessore all'Ambiente di Torbole Casaglia.
«Abbiamo proposto alle varie Amministrazioni la nostra idea – ha spiegato l'assessore Mosca -, che consiste nel fare un'indagine di mercato, individuare quelle ditte che offrono agevolazioni e contratti migliori per effettuare i micro-smaltimenti di cui i cittadini dei nostri comuni hanno bisogno.
Dobbiamo ringraziare l'Asl che ci ha seguito in questo percorso».
Gli incontri pubblici consentiranno alle Amministrazioni di raccogliere le informazioni e i suggerimenti che possano rispondere alle necessità degli abitanti, permettendo così di effettuare interventi simultanei e "di gruppo" che permetteranno di risparmiare in termini di burocrazia e sul costo delle pratiche da avviare per effettuare una bonifica corretta. ■



In Italia l'utilizzo dell'amianto è fuori legge dal 1992



Opera di bonifica: ancora numerosi i tetti in amianto nel nostro territorio

**Spazio autogestito**

# Meano, in un clic arte artigianato e agricoltura

*I partecipanti avranno 5 mesi di tempo per raccontare come sta cambiando il piccolo borgo medievale.*

Un fotogramma in grado di raccontare, in modo originale, come Meano si sta trasformando. Un click per immortalare tutto ciò che finora è stato fatto nel piccolo borgo medievale, da oltre un anno interessato da una serie di lavori finalizzati alla sua rivitalizzazione, all'insegna dell'arte, dell'artigianato e dell'agricoltura. Ha preso il via solo lo scorso 18 di aprile, in concomitanza con il taglio del nastro per la chiusura dei lavori all'ex Asilo Bozzi, ma già vanta "padrini d'eccezione": Reflexlist, Fotonordest, Creativinvista, Concorsifotografici, sono tra i più importanti siti italiani dedicati al mondo della fotografia che da alcuni giorni stanno ospitando il bando di partecipazione al concorso fotografico "A.A.A. Arte, Artigianato ed Agricoltura 2015" promosso dall'Associazione "Asilo dei Creativi". "Questo dimostra -spiega Fabio Sanzeni - che il concorso, nonostante sia alla sua prima edizione e si muova esclusivamente sul territorio della piccola frazione di Corzano, parte comunque con grandi ambizioni. Una vetrina di importanza esponenziale, quella che ci viene offerta dai siti che riportano il bando di partecipazione -continua il presidente dell'Associazione - se si pensa che in questo modo il concorso può fare da volano al progetto "Meano, Borgo dei Creativi" che sta alla base di questa iniziativa, il cui debutto cade proprio nell'anno dell'Expo". Il concorso è aperto a tutti, senza limiti di età. Per partecipare sarà necessario versare una quota pari a 10 euro. Il materiale del concorso dovrà essere consegnato presso lo sportello del Comune di Corzano, in busta chiusa ed anonima, entro e non oltre il 30 settembre prossimo.
"Obiettivi puntati sulle azioni già intraprese dal progetto - come illustra Marco Pellini dell'Associazione - che nella piccola frazione di Corzano hanno portato all'istallazione delle due opere pubbliche a presidio dei due ingressi del borgo: verso Pompiano a fare la "guardia" c'è Sleipnir, il possente cavallo di Odino, realizzato da Duilio Forte, in direzione del capoluogo, invece, si trova l'opera Vertebre dello scultore Brunivo Buttarelli".
Lo stesso ex Asilo Bozzi, è tra le opere che potranno essere fotografate, ma anche la Strada Bianca del Dosso, antica carrareccia di collegamento tra Corzano e Meano, riaperta, con tanto di passeggiata inaugurale, il 19 ottobre scorso nell'ambito del progetto dedicato ai percorsi di mobilità dolce. "Allora -continua Pellini- l'evento ebbe così tanto successo che abbiamo deciso di replicarlo il prossimo 28 di giugno riconfermando la visita al Cinquecentesco Palazzo Maggi, anch'esso a disposizione degli scatti dei partecipanti". La giuria, oltre che da membri delle Associazioni "Asilo dei Creativi" e "Comuni Terre Basse" annovera anche Daniele Gussago, fotografo professionista con all'attivo numerosi reportage da tutto il mondo e con la passione per la fotografia Fine Art. Terminata la raccolta del materiale fotografico i giudici si riuniranno entro il 15 ottobre per l'individuazione delle fotografie vincitrici. "I premi -specifica Pellini- sono stati suddivisi tra premi tradizionali, con un primo un secondo e un terzo classificato, a cui andranno rispettivamente 200, 100 e 50 euro, e premi che abbiamo pensato appositamente per il nostro concorso e che andranno a premiare il fotografo "in erba", il "longevo" e colui che realizzerà il selfie più interessante". Entro la fine del 2015, presso lo spazio espositivo ricavato all'interno dell'ex Asilo E.M.A. Bozzi, sarà allestita una mostra-evento con lo scopo di esporre alcune delle fotografie in concorso, che unitamente a quelle premiate, faranno da scenografia alla proclamazione dei vincitori. Per chi fosse interessato il modulo di iscrizione è consultabile sulla pagina Facebook dell'Associaizone "Asilo dei Creativi" sul sito www.meanoborgodeicreativi.it o ritirabile presso lo sportello del Comune di Corzano in piazza Vittorio Veneto. ■





Il Giornale di Travagliato



# Ecco i premiati!

*Consegnate le borse di studio per merito scolastico*

di Giannino Penna

Mercoledì 22 aprile il Teatro Comunale "Micheletti" a Travagliato ha ospitato una serata davvero ricca di significato. Si è svolta infatti la cerimonia della consegna delle borse di studio per il merito scolastico.
Il riconoscimento quest'anno è stato assegnato a ben 52 studenti travagliatesi, suddivisi tra Scuola Secondaria di Primo Grado e Secondo Grado, universitari e studenti lavoratori.
Accompagnati da genitori e amici, che hanno riempito il teatro come vuole una tradizione ben consolidata, i ragazzi hanno potuto condividere una serata di festa, che ha voluto innanzitutto premiare il loro impegno e a rappresentare un valido stimolo per continuare a preparare nel migliore dei modi la loro formazione e la loro crescita.
Una preparazione, come hanno ricordato durante la cerimonia stessa il commissario straordinario Salvatore Pasquariello e il vicecommissario Franca Di Rubbo, destinata a diventare la fertile base per il futuro dell'intera comunità di Travagliato. ■



Il gruppo dei premiati durante la serata di consegna delle borse di studio

## Assegnatari e punteggi Borse di Studio

### SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO

| | |
|---|---|
| AQUILINI ANDREA | 8,17 |
| ARIETTI ELISA | 8,08 |
| ASSONI SERENA | 9 |
| BAZZARDI SIMONE | 8,55 |
| BENEDETTI STEFANO | 8,09 |
| BERSINI SARA | 8 |
| BERTOZZI GIULIA | 8,1 |
| BONEZZI MICHELA | 8,09 |
| CASABURI MARICA | 8,33 |
| COLOSIO MARTINA | 8,2 |
| DE GRANDI DAVIDE | 8,36 |
| FORTI AURORA | 8,38 |
| GRASSI ROBERTA | 8,09 |
| MARCHETTI SIMONE | 8,1 |
| MARTINELLI MONICA | 8,18 |
| MICHELETTI SARA | 8,21 |
| MIGLIORATI FRANCESCA | 8 |
| NISTICO' PAOLA | 8,33 |
| ORIZIO GIULIA | 8,1 |
| ORLANDI CHIARA | 8,45 |
| PAGATI YLENIA | 8,09 |
| PANCHERI REBECCA | 8,33 |
| PICCINELLI ANNA | 98 |
| PIORA ALESSIA | 8,57 |
| PIOVANELLI PAOLO | 8,14 |
| RUBINI ROBERTO | 8,27 |
| SAVOLDI CHIARA | 8,3 |
| SILVANI GAIA | 8,1 |
| SPEZIANI FEDERICA PIERA | 8,16 |
| VERMI DEBORA | 9 |
| ZANETTI GAIA | 8,4 |
| ZILIANI AMBRA | 8,07 |
| ZINI VANESSA | 8 |

### SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

| | |
|---|---|
| BENEDINI GIULIA | 3a MEDIA |
| BERTOLONI GAIA | 3a MEDIA |
| BETTONI SARA | 3a MEDIA |
| CASTELLINI FEDERICA | 3a MEDIA |
| COSTA MATTEO | 3a MEDIA |
| FORTI ANDREA | 3a MEDIA |
| GITTI ELISA | 3a MEDIA |
| LA SPADA FRANCESCA | 3a MEDIA |
| ORIZIO LINDA | 3a MEDIA |
| PARZANI ALESSIA | 3a MEDIA |
| ZACCHI ALICE | 3a MEDIA |

### STUDENTI LAVORATORI

| | |
|---|---|
| TAOUIL MOHAMMED | 81 |

### U N I V E R S I T A'

| | |
|---|---|
| BINETTI FRANCESCO MARIA | 108/110 |
| DANESI VALENTINA | 110/110 E LODE |
| MARELLI GIACOMO LUIGI | 110/110 |
| MASSERDOTTI ELISA | 107/110 |
| RIVETTI ANGELO | 110/110 E LODE |
| VITALI MICHELE | 108/110 |

## Bollettino aria - l'ultimo flash prima della stampa

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Settore Monitoraggi Ambientali
Qualità dell'Aria

Centro Regionale Monitoraggio Qualità Aria - Area Est
tel: 0376 4690250
qaria.areaest@arpalombardia.it

**BOLLETTINO GIORNALIERO DI QUALITA' DELL'ARIA**
dati rilevati dalle ore 00:00 alle ore 24.00 del giorno 03/05/2015 ora solare

**Agglomerato di Brescia (D.G.R. 2605/2011)**

| Brescia | $SO_2$ µg/m³ | PM10 µg/m³ | PM2.5 µg/m³ | $NO_2$ µg/m³ | CO mg/m³ | $O_3$ µg/m³ | BENZENE µg/m³ |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Brescia - Broletto | — | 26 | 17 | 30 | < 0,5 | — | — |
| Brescia - Turati | — | — | — | 69 | 0,7 | — | — |
| Brescia - Villaggio Sereno | 10 | 43 | 35 | 31 | — | 85 | — |
| Brescia - Ziziola | — | — | — | 33 | 0,5 | 77 | < 1,0 |
| Rezzato | — | 32 | — | 25 | < 0,5 | — | — |
| Sarezzo | — | 38 | — | 23 | < 0,5 | 82 | — |

**Zona A (D.G.R. 2605/2011)**

| Brescia | $SO_2$ µg/m³ | PM10 µg/m³ | PM2.5 µg/m³ | $NO_2$ µg/m³ | CO mg/m³ | $O_3$ µg/m³ | BENZENE µg/m³ |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Lonato | — | — | — | 16 | — | 73 | — |
| Ospitaletto | — | — | — | 20 | < 0,5 | — | — |

**Zona B (D.G.R. 2605/2011)**

| Brescia | $SO_2$ µg/m³ | PM10 µg/m³ | PM2.5 µg/m³ | $NO_2$ µg/m³ | CO mg/m³ | $O_3$ µg/m³ | BENZENE µg/m³ |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Gambara | — | — | — | 17 | — | 83 | — |

**Zona C (D.G.R. 2605/2011)**

| Brescia | $SO_2$ µg/m³ | PM10 µg/m³ | PM2.5 µg/m³ | $NO_2$ µg/m³ | CO mg/m³ | $O_3$ µg/m³ | BENZENE µg/m³ |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Odolo | — | 33 | — | 17 | — | — | — |

**Zona D (D.G.R. 2605/2011)**

| Brescia | $SO_2$ µg/m³ | PM10 µg/m³ | PM2.5 µg/m³ | $NO_2$ µg/m³ | CO mg/m³ | $O_3$ µg/m³ | BENZENE µg/m³ |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Breno | — | — | — | 17 | — | — | — |
| Darfo | — | 27 | N.D. | 35 | — | 79 | < 1,0 |

**Legenda**

| | $SO_2$ µg/m³ | PM10 µg/m³ | PM2.5 µg/m³ | $NO_2$ µg/m³ | CO mg/m³ | $O_3$ µg/m³ | BENZENE µg/m³ |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| tipo di calcolo | media 24 h | media 24 h | media 24 h | max oraria | max 8h | max oraria | media 24 h |
| valore limite | 125 | 50 | - | 200 | 10 | - | - |
| soglia di informazione | - | - | - | - | - | 180 | - |
| soglia di allarme | 500 (per 3 h) | - | - | 400 (per 3 h) | - | 240 (per 1 h) | - |

*Per il benzene e il PM2,5 i valori limite non fanno riferimento ad un periodo di mediazione giornaliero ma annuale.*
*Per ulteriori informazioni consultare il sito www.arpalombardia.it/qaria*

Dati del bollettino validati da: M.B.



## Passione Orto!



### Maggio: il trionfo dei fagiolini

Volete sapere cosa piantare nell'orto a maggio? I fagiolini, in assoluto.
Queste piante che amano un terreno fertile, ben drenato ed non molto argilloso sono perfetti per la vostra tavola e per mettere a frutto il vostro pollice verde e le vostre capacità.
Per far sì che queste leguminose crescano bene, seminate i fagiolini all'aperto in posizioni non ombreggianti.
E' importante preparare bene il terreno, quindi una volta che lo avrete rivoltato zolla per zolla, concimatelo con del letame e lasciatelo riposare per una o due settimane.
Se avete intenzione di seminare i fagiolini all'interno di una serra o di un tunnel sappiate che ovviamente il raccolto arriverà prima perché si potenzierà la germinazione di questa verdura. In tutta onestà è anche il metodo migliore da impiegare per ottenere dei raccolti extra-stagionali.
Sempre parlando del terreno adatto per piantare nell'orto i fagiolini, quello fresco, profondo, e di medio impasto è il migliore per questa coltura.
Se possibile bisognerebbe evitar terreni con troppo calcio che potrebbero causare un indurimento dei semi e preferire quelli con un PH il più possibile neutro.
Buona irrigazione e buon drenaggio devono essere la parola d'ordine di gestione se si vogliono ottenere dei raccolti di fagiolini soddisfacenti.
La semina può essere anche scalare a distanza di una settimana che diventa un mese se si punta sulla varietà nana.
I solchi nel terreno dovranno essere di circa 5 centimetri distanti almeno 10-15 centimetri che devono diventare mezzo metro in caso di fagiolini nani (non sono rampicanti, N.d.R.).
Se innaffiate il fondo dei solchi prima di seminare la germinazione ne sarà favorita. Aiutate ancorale piante in giugno a darvi i loro frutti eseguendo una pacciamatura composta di torba e paglia.
Importante: appena le pianticelle saranno bene consolidate è necessario fermare le innaffiature fino alla comparsa dei fiori.
Lo sapevate che troppa acqua favorisce la produzione delle foglie nei fagiolini e non i suoi frutti?
Una volta avvenuta la fioritura riprendete naturalmente ad irrigare.
Attorcigliate le piante attorno ai tutori.
E quando i fagiolini saranno pronti, staccateli con precisione.
(a cura di www.pollicegreen.com)

**Questo spazio è offerto da Agrotecnoriparazioni di Platto Battista Berlingo Tel. 030.9780137 cell. 3358285948**

Spazio offerto da...



Il Giornale di Gussago



# Letture saporite

Domenica 14 giugno alle 21, a Gussato, nel Löc de la Begia, in via Angelo Inganni 1, si svolgerà la lettura di Luciano Bertoli con lo chef Vittorio Fusari "Sapori e profumi".
Entriamo nelle delle stanze dello chef Avete presente quante vite può avere un arrosto?
Basta un profumo a cambiarne la sorte.
Questa serata è un percorso, guidato dai sensi, che unisce popoli, culture, tradizioni delle nostre e delle altrui terre.
Si scoperchiano così mantecature sorprendenti, e talvolta magiche, tra gli alimenti e le culture, attraverso il legame tra cibo e letteratura, un connubio che ritroviamo nelle pagine di molti scrittori.
Una ricetta non ha anima. E' il cuoco che deve infondere anima nella ricetta. ■



Il Löc de la Begia, scenario dell'evento

# Museo del Gusto, nuovo stop

Nuovo stop per il Museo del Gusto della Lombardia a Gussago. Il progetto promosso dalla associazione
Amici del Gusto Lombardia presieduta da Valerio Cirelli, costituita dal Comune di Gussago, dalla Pro Loco, dall'associazione Ristoranti di Gussago-Franciacorta, dall'associazione Amici del Gusto di Frossasco e dalla Onlus Col'Or Lombardia, ha visto slittare l'apertura del nuovo Museo del Gusto che avrebbe dovuto tenersi il 26 aprile scorso per permettere ad enti ed associazioni interessate di effettuare ulteriori verifiche sulla logistica e la caratterizzazione del museo. Uno slittamento che rappresenta un nuovo intoppo nella realizzazione del Museo, dopo le difficoltà delle parti a raggiungere un accordo sul contratto di comodato della Santissima, luogo deputato ad accogliere il Museo del Gusto e in attesa di lavori di adeguamento. Un contratto presentato dal Comune e ritenuto troppo vincolante e pieno di responsabilità per una realtà formata da volontari come la Pro loco e l'associazione Amici del Gusto. Per uscire dall'impasse, i rappresentanti dell'associazione hanno chiesto lumi a Padernello, dove la Fondazione Nymphe si prende cura del famoso Castello concesso in comodato d'uso gratuito. Proprio l'idea di creare una Fondazione potrebbe risolvere le difficoltà burocratiche sinora incontrate, anche se per ora si tratta solo di approfondimenti che hanno l'obbiettivo di permettere a chi gestirà il complesso di non avere troppe difficoltà di gestione.
Non solo difficoltà burocratiche, però, hanno rallentato l'apertura del Museo del Gusto Lombardia a Gussago: c'è anche da dare una soluzione alle problematiche logistiche. Ad ospitare il Museo sarà la Santissima, il convento domenicano dismesso posto sulla cima del Barbisone ed edificato nel tardo medioevo, che però deve essere adeguato con un intervento che costerà circa 500mila euro ed interesserà l'ala ovest del complesso. In attesa dell'intervento si è deciso di costituire una sezione del nascente Museo in un'altra dimora storica di Gussago, il «Löc de la Bègia». Questa era la sezione che si sarebbe dovuta inaugurare il 26 aprile. L'idea è, fino a che i lavori alla Santissima non saranno conclusi, di effettuare delle esposizioni modulari e temporanee dotate di una forte coerenza tematica al «Löc de la Bègia» e nelle cantine Castello di Gussago, sezione che diventeranno successivamente parte fondante del Museo del Gusto della Santissima.
Per questo Pro loco e Amici del Gusto hanno incontrato il critico d'arte Maurizio Bernardelli Curuz,
docente di museologia all'Accademia Laba e per 5 anni al timone di Brescia Musei, che ideò la formula dei musei narrativi, percorsi con sonoro in cuffia che creano un rapporto emozionale e analitico con gli oggetti esposti. Un'esperienza che potrebbe essere ripetuta a Gussago, dove si vorrebbe evitare la ormai superata dimensione del museo antropologico della civiltà contadina per puntare su esposizioni in cui strumenti e oggetti possano dialogare con le opere d'arte. ■



La Santissima ospiterà il Museo del Gusto



Il Giornale di Desenzano d/Garda



¬ dalla pag. 1 - Differenziata...

gira sul 4,4 milioni di euro ed un risparmio rispetto allo scorso anno di 218mila euro. Aumentano i costi fissi, visto la maggiore manodopera richiesta dal porta a porta, ma diminuiscono i rifiuti portati all'inceneritore, che costano 120 euro alla tonnellata rispetto ai 76 che costa l'umido recuperato con il processo cosiddetto di biociclo.

Per i desenzanesi c'è un risparmio di 218mila euro, potranno nel 2015 beneficiare di una riduzione della tariffa pari all'8% di per le utenze domestiche e del 2% per quelle non domestiche.

A questo risparmio si aggiunge anche il riciclo e la vendita di carta, plastica, vetro e alluminio: nel 2014 l'incasso è stato pari a 240mila euro, 40mila per il Comune come quota fissa, cifra che raddoppia a partire dal 2020, e 200mila invece a Garda Uno che si occupa della raccolta.

La differenziata ha portato buoni frutti, ma anche qualche difficoltà: i dati in possesso dell'Amministrazione mostrano anche un elemento preoccupante, all'appello mancano circa 830mila euro visto che sono ben 2666 gli utenti sui 17mila totali che non hanno saldato il dovuto per il 2014.

Si tratta di un quinto circa della somma totale da pagare ed ora l'Amministrazione sta inviando gli avvisi di accertamento per recuperare quanto dovuto. «Gli accertamenti sono in corso di spedizione con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno – ha sottolineato l'assessore al bilancio Valentino Righetti -.

Fra i 2666 utenti che non hanno pagato il conto ci sono svariate tipologie. Vanno dalla pensionata che si è dimenticata di fare il versamento di poche decine di euro a chi ha perduto l'avviso o il bollettino a chi, al contrario, non è in grado per problemi economici di far fronte a questa piccola spesa.

Ma c'è anche chi proprio non vuol pagare. Quanto alle somme, oscillano fra poche decine di euro ad alcune decine di migliaia».

Per chi non ha ancora pagato sarà possibile, con l'accertamento, pagare evitando aggravi di spesa entro due mesi dalla notifica, se così non fosse la normativa prevede delle sanzioni che raggiungono il 30% di aggravio sulla cifra dovuta.

«In base all'andamento dei recuperi degli anni passati – ha concluso l'assessore Righetti -, nei prossimi due mesi dovremmo riuscire ad incassare metà delle insolvenze.

Poi attiveremo ulteriori procedure.

Statisticamente le morosità valgono il 10-11% contro la media nazionale del 15%.

Il Comune si tutela dai mancati introiti attraverso un fondo di svalutazione crediti che riguarda i rifiuti ma anche altre insolvenze tipo multe, servizi scolastici.

Attualmente il fondo accantonato è di 659 mila euro».

Se il servizio di raccolta differenziata gestito da Garda Uno pare aver superato la fase critica, diversa è la situazione che riguarda la «cauzione» nella bolletta dell'acqua, che serve per coprire l'esposizione della società nei confronti dei morosi. Sono 3700 gli utenti che dovranno pagarla su circa 11mila totali, ma verrà immediatamente rimborsata a coloro che passeranno al pagamento con domiciliazione bancaria. ■

# Porto Maratona, no al progetto

di Roberto Parolari

Disponibilità a trovare un soluzione, ma un secco rifiuto ai due progetti che riguardano il porto Maratona. Questa in sintesi la posizione che, tramite una lettera inviata dal proprio presidente Nicola Borzani a nome dell'assemblea dei soci dello storico circolo velico di Desenzano, la Fraglia Vela ha fatto pervenire all'Autorità del bacino del lago di Garda e Idro, al sindaco di Desenzano Rosa Leso e all'Asl. «Ci opponiamo al progetto così com'è stato presentato - ha fatto sapere Nicola Borzani -, ma nello stesso tempo è emersa da parte dei nostri soci la volontà di proporre e verificare soluzioni alternative al problema. Auspichiamo un confronto diretto con il Comune e l'Autorità di bacino per definire una sistemazione soddisfacente di tutta l'area nautica della Maratona». Il porto Maratona, da anni gestito dal circolo velico ma la cui concessione è scaduta a dicembre 2014, dovrebbe essere interessato da una imponente opera infrastrutturale che prevede lo spostamento della gru di alaggio per le imbarcazioni e la realizzazione di un nuovo pontile galleggiante della lunghezza di 50 metri, destinato a dividere in due lo specchio d'acqua di fronte alla struttura e creare così nuovi posti barca. Le operazioni per il rinnovo della concessione demaniale degli spazi d'acqua e di terra del porto Maratona a favore del circolo si sono interrotte proprio a seguito delle richieste avanzate dall'Autorità di bacino, spostamento della gru per motivi di sicurezza e posizionamento di un pontile galleggiante. Interventi collegati, che sono però incompatibili per il circolo. «Il progetto – ha ribadito il presidente Nicola Borzani - è incompatibile con l'eventuale spostamento della gru che, tengo a precisare, non serve solo i nostri soci, ma tutti i fruitori del porto. Pontile e gru non possono coesistere anche per questioni tecniche di navigabilità». L'opposizione dell'assemblea del circolo al progetto non piace però all'Amministrazione comunale e l'assessore all'ecologia e ai porti Maurizio Maffi ha espresso la sua amarezza «per la piega che hanno preso le cose, abbiamo fatto di tutto affinché il percorso fosse condiviso e l'iter ha già fatto il suo percorso: siamo a conoscenza dei disagi, ma sappiamo anche della necessità di razionalizzare gli spazi». Nella lettera inviata il circolo La Fraglia Vela, critica la tipologia dell'intervento a partire dallo smantellamento della gru fino alla mancanza di sicurezza nella navigazione. E' anche in corso una raccolta firme contro il progetto da parte dei cittadini di Desenzano convinti che il nuovo pontile galleggiante andrebbe ad ostacolare il regolare utilizzo delle strutture. ■

## Lutto Alpino



Il gruppo Alpini Desenzano si stringe con affetto e partecipazione al dolore della Famiglia Antonelli per la perdita del Reduce Giovanni Antonelli, classe 1917, andato avanti il 22 aprile.



ECONOMIA

# Brebemi, bilancio approvato

*Ricavi in crescita, nonostante una perdita «fisiologica» di 35 milioni*

L'assemblea dei soci del 9 aprile ha approvato all'unanimità il bilancio 2014 della Società di Progetto Brebemi.
I ricavi dei soli 5 mesi della gestione autostradale ammontano a 11,7 milioni mentre i costi operativi dell'intero anno ammontano a 14,2 milioni di euro con una perdita d'esercizio di 35,4 milioni.
A distanza di pochi mesi dall'anticipata apertura dell'infrastruttura, dalla seconda settimana di gennaio i volumi di traffico sono in continuo e sensibile aumento ed hanno registrato un incremento del 17% ed i ricavi sono aumentati del 35%.
Ulteriori aumenti dei volumi di traffico e del numero degli utenti sono attesi tra poche settimane quando verrà completata l'apertura della Tangenziale Esterna di Milano da Melegnano ad Agrate (il 16 maggio) che interconnetterà la A35 Brebemi alla rete autostradale esistente della A1 e della A4.
Altri importanti appuntamenti per il completamento dell'opera sono previsti entro pochi giorni quali l'apertura al traffico della variante di Bariano che " favorirà " il traffico proveniente da Crema indirizzandolo ai caselli della A35, la riqualificazione della Mandolossa in prossimità di Brescia. Rimane in attesa della risoluzione il "nodo Corda Molle" di Brescia che ritardando l'interconnessione con la A4 a Brescia Est, continuerà a penalizzare per qualche tempo la nuova autostrada.
Oggi sono invece state aperte le due nuove aree di posteggio Adda Nord e Adda Sud nei pressi di Caravaggio che favoriranno la sosta ed il ristoro degli utenti in transito da Milano e da Brescia .
"Vogliamo continuare a crescere e siamo confortati dalla soddisfazione dei nostri clienti che considerano la A35 Brebemi un'autostrada sicura, veloce ed efficiente - afferma il Presidente di A35 Brebemi, Francesco Bettoni. Un'opera di questo tipo va misurata negli anni, non settimana dopo settimana, e una volta che l'opera sarà completata e verrà assicurata l'interconnessione con la rete infrastrutturale, la A35 Brebemi potrà sviluppare a pieno il suo forte potenziale".
"Per quanto riguarda il dovuto riequilibrio del nostro piano economico, questo ci è stato approvato dalla nostra concedente Cal e siamo ora in attesa delle risposte definitive da Roma – prosegue Bettoni. Sia chiaro, nessuno ci sta regalando nulla, abbiamo realizzato, con soldi privati, opere per 911 milioni per migliorare la viabilità dei comuni attraversati ed altre opere di compensazione chieste dal territorio, che sono costate più del puro tratto autostradale».
■

¬ dalla pag. 1 - Meano...

corso fotografico dedicato ad artigianato e agricoltura. Il tutto è stato affiancato dalla nostra testata Under Brescia, già apprezzata in occasione dell'inaugurazione del 18 aprile.
Ecco di seguito alcune note:
Rispetto per le origini della frazione e sinergia con le altre realtà, enti e associazioni, di prossimità.
Sono i due binari lungo i quali corre il calendario di eventi per il 2015 che l'Associazione "Asilo dei Creativi" ha pensato per il progetto "Meano, Borgo dei Creativi".
Si comincia con il mese di aprile: il 18 aprile è stato inaugurato l'ex asilo E.M.A Bozzi, destinato a diventare cabina di regia dell'intero progetto.
Nella stessa giornata sarà ufficialmente aperto il concorso fotografico dal titolo "A.A.A., Arte, Artigianato ed Agricoltura 2015".
"L'idea -spiega Marco Pellini- è nata da alcuni amici, idea poi sviluppata dall'Associazione.
Obiettivo: dare la possibilità a chi si avvicina al progetto relativo a Meano, di immortalare con uno scatto i passi che sono stati percorsi fino ad ora".
Cinque i mesi di tempo concessi ai partecipanti: il concorso infatti si chiuderà, con tanto di cerimonia di premiazione, il primo fine settimana di ottobre.
Il 18 di aprile è stata anche l'occasione per dare il via, attraverso un'anteprima ad hoc allestita all'interno dell'ex asilo, alla realizzazione del Museo Brigoli.
"Il progetto - come illustra Alice Copeta, dell'Associazione - non poteva farsi mancare un'iniziativa dedicata a uno dei "creativi" più amati del territorio, Piero Brigoli.
Grazie alla collaborazione con la vedova e l'intera famiglia Brigoli, saremo in grado di offrire un meritato spazio a questo maestro d'arte, genius loci di grande valore artistico".



I bimbi iniziano a conoscere il progetto dell'ex asilo su vecchi banchi di scuola

Domenica 28 giugno verrà replicata un'iniziativa che già lo scorso anno riscosse grande successo: la passeggiata lungo Via del Dosso, riqualificata grazie a Fondazione Cariplo.
La riapertura dell'antica strada, che un tempo rappresentava la principale via di comunicazione fra Corzano e Meano, rientra a far parte di un più complesso progetto di recupero dei sentieri vocati alla mobilità dolce. "Il nostro scopo -spiega Davide Tomasoni- è quello di ideare e pubblicizzare una serie di itinerari fruibili con mezzi di trasporto alternativi, a piedi, in bicicletta o a cavallo, per facilitare la conoscenza del territorio attraverso la creazione di percorsi tematizzati, non solo per il mezzo di trasporto impiegato, ma anche per la tipicità dei luoghi visitati". Ottobre sarà il mese della caccia alla volpe (ovviamente virtuale mediante un pelo di volpe). La prima domenica del mese, infatti, Meano sarà protagonista della rievocazione della famosa caccia di origine anglosassone, organizzata grazie alla sinergia con la Società Bresciana dei Percorsi a Cavallo in Campagna. "Le iniziative individuate e quelle in cantiere -conclude Fabio Sanzeni, presidente dell'Associazione- hanno lo scopo di promuovere il Borgo di Meano ed il progetto ad esso collegato, un progetto complesso e di difficile attuazione che deve diventare stimolo per sviluppare nuove idee di utilizzo delle risorse possedute dai nostri territori".
■

AFFIDA IL TUO SORRISO A MANI ESPERTE!
Il dentista di fiducia per curare la bocca di tutta la famiglia
Impianto in titanio € 600,00
Corona in zirconio € 500,00
Impianto titanio con certificato di garanzia internazionale
Torna a sorridere!
Informazione sanitaria ai sensi della legge 248 (legge Bersani) del 04/08/2006
STUDIO DENTISTICO Dr. PIERGIORGIO SCHIAFFONATI
25064 Gussago (BS) - Via P. Richiedei, 57/a - Contattaci al numero: 030/2770966

# DA PROMUOVERE



**CASTEL MELLA:** Il consiglio municipale dei ragazzi

# DA BOCCIARE



**CASTEL MELLA:** vergognoso il cantiere per le sotto infrastrutture che hanno messo in scacco l'intero paese da oltre 3 mesi, sottoponendo per di più i tempi del cantiere alle variabili della stagione fredda

# Vi racconto la mia donna

*Carla Magnani debutta con «Acuto»*

di Francesca Ghezzani

Correva l'anno 2009 quando ebbi l'opportunità di parlare di scrittura con Carla Magnani e confrontarmi con lei in occasione del Concorso Letterario Internazionale "Premio Aurora", a cui due sue alunne dell'Istituto Benedetto da Norcia di Rodengo Saiano si classificarono seconde. Oggi mi trovo a intervistarla nuovamente, ma come autrice, in vista dell'uscita del suo romanzo d'esordio "Acuto" (Gilgamesh Edizioni) che sarà presentato in anteprima Martedì 26 Maggio alle ore 20:30 a Rodengo Saiano presso l'Auditorium di San Salvatore Via Castello, 8 e Venerdì 29 Maggio alle ore 18:00 presso La Feltrinelli Corso Giuseppe Zanardelli, 3 a Brescia. Già vincitrice in passato di alcuni premi di poesia, Carla Magnani, docente di Lettere, si affaccia sul palcoscenico della letteratura non più solo come lettrice e insegnante, ma da protagonista. L'autrice accompagna il lettore nel labirinto della psicologia femminile attraverso la storia di Elisa, una donna dalla vita invidiabile, tranquilla, avvolta dalle granitiche certezze che è riuscita a costruirsi negli anni. Ma una telefonata da oltreoceano cambia tutte le carte in tavola. Elisa è costretta a fronteggiare un passato che pensava di aver sepolto, gli anni dell'università, il Sessantotto a Pisa e...



Carla Magnani

Marco. Dopo aver affrontato le sue più grandi paure, la protagonista sarà davvero pronta a mollare il salvagente e lasciarsi trasportare dalla corrente? Una storia di forza e di coraggio tutta al femminile, dagli anni Settanta ad oggi. Come è avvenuto il passaggio da insegnante a scrittrice? "Durante uno degli anni scolastici passati, particolarmente impegnativo e faticoso, mi sono rivolta alla scrittura così come ci si affida speranzosi a una terapia medica. Da tempo avevo in mente una storia che sempre con maggiore insistenza chiedeva di concretizzarsi attraverso una stesura sotto forma di romanzo. Mi sono quindi decisa e ho iniziato, non senza interruzioni dovute a impegni lavorativi, trovandomi nel doppio ruolo di insegnante di lettere e quello di scrittrice e vivendo quest'ultimo come logica conseguenza del primo".

Come è stato scelto il titolo del libro? "In maniera del tutto spontanea. E' nato insieme alla storia. Ho intravisto nell'acuto presente in uno spartito musicale l'esatta corrispondenza tra la vita incolore, la definirei "piatta" condotta dalla protagonista del romanzo, peraltro concertista mancata, fino al momento della trasformazione in un'esistenza piena e capace di farle vivere intensamente le varie sfumature che la caratterizzano".

Quanto di autobiografico troviamo nei personaggi e nelle vicende da loro vissute? "Non credo nell'oggettività dell'arte. Ma ciò non significa che questo mio romanzo sia un'autobiografia. Certo il desiderio di approfondire e trattare un periodo storico così controverso e perciò così interessante mi ha portato a inquadrarlo attraverso punti di vista e rispettive posizioni distanti tra loro. Le due sorelle si compenetrano seppure si trovino su fronti diversi e ambedue, sicuramente, hanno qualcosa in comune con me: un'educazione borghese e un'interiore necessità di metterla in discussione. Poi c'è Pisa, dove ho frequentato l'università, la Toscana, dove ho vissuto i miei primi quarant'anni e dove, almeno con il pensiero, torno sempre più spesso. Forse di me c'è ancora di più, ma perché non farlo restare un fatto privato?"

La storia si svolge ai nostri tempi, ma attraverso un sapiente uso del flashback vi sono rimandi al passato e in particolare al periodo dal '68 al '72, denso di avvenimenti significativi per il mondo intero. Oltre a quanto già vissuto di persona nella Pisa di quegli anni come si è dovuta documentare per una ricostruzione fedele della storia? "Non è facile scrivere di un determinato periodo storico all'interno di un romanzo. Non essendo un saggio, c'è il rischio di cadere in una narrazione cronachistica che non giova a creare quelle emozioni che il testo deve suscitare. E' stato comunque necessario documentarmi e non solo per recuperare informazioni riguardanti gli anni in questione, ma soprattutto il clima che si era venuto a creare e i cambiamenti che da allora sono avvenuti nella società. Ho concentrato la mia attenzione sugli avvenimenti che dal '68 al '72 hanno visto Pisa protagonista dei fermenti che interessavano l'intera nazione. Mi sono avvalsa di varie fonti: filmati, fotografie, articoli di giornali, libri, internet, interviste rilasciate da chi ha vissuto in prima persona gli eventi. E' stato un lavoro interessante ma che ha richiesto diverso tempo e che mi ha visto impegnata nel tentativo di far rivivere quel passato attraverso le storie e le narrazione dei personaggi del romanzo".

E' stato facile trovare un editore che pubblicasse la sua opera in un momento di mercato saturo e competitivo come quello dell'editoria? "In un periodo in cui anche l'editoria risente ampiamente della crisi, ho volutamente trascurato di proporre il mio manoscritto alle maggiori case editrici e mi sono rivolta a quelle minori, cercando comunque di puntare su chi dava delle garanzie di serietà e offriva un'adeguata distribuzione sul territorio nazionale. Tra le proposte che mi sono pervenute, ho scelto la Gilgamesh Edizioni con sede ad Asola (MN). Quella che rispondeva ai requisiti richiesti e che per vicinanza chilometrica facilitava i contatti tra me e l'editore".

L'impianto narrativo è stato stravolto dal lavoro dell'Editor o è pressoché rimasto invariato? "Ho trovato in Giulia Prati, la mia giovane ma già esperta Editor, la figura capace di aiutarmi nel dosare equamente le varie parti: eliminare dove doveva essere snellita la narrazione e incrementarla dove era necessario. Il tutto è avvenuto senza snaturare la storia e nel pieno rispetto di ciò che volevo".

Quali sono i progetti per il futuro? "Più che di futuro parlerei di presente. Sto già scrivendo il mio secondo romanzo e intendo dedicargli più tempo non appena sarò per sempre libera da impegni di lavoro. Ho trovato nella scrittura uno strumento terapeutico, mi fa stare bene e non intendo accantonarlo, dovunque esso mi porti".

"Acuto" è disponibile in tutte le librerie, negli store online, in ebook o direttamente sul sito dell'autrice www.carlamagnani.it ■




# Pecore al pascolo a Brescia

*I terreni sono però contaminati da Pcb e diossina*

di Roberto Parolari

Un gregge di pecore che si ferma in un campo per brucare un po' d'erba, breve tappa nella sua transumanza che lo porterà dopo l'inverno passato nei ricoveri della pianura fino ai pascoli della montagna, sorvegliato dal pastore e dai suoi cani. Un'immagine piacevole, bucolica e che richiama al rapporto dell'uomo e dei suoi animali con la natura, ad un passato in cui la natura era incontaminata. Oggi invece nasconde una problematica spesso dimenticata, anche da chi in quelle aree ci vive. L'erba che questi animali stanno brucando potrebbe essere inquinata, anzi lo è visto che stiamo parlando di un'area che si trova tra via Labirinto e via Flero e che porta il segno dei veleni della Caffaro. Non è una scena nuova, capita ogni anno, lo dimostrano le immagini che si possono trovare facendo una semplice ricerca su internet e che fanno vedere le greggi di pecore che sostano nei terreni che fiancheggiano la Tangenziale Ovest. Capita ogni anno e continuerà a capitare, perché pur essendoci delle ordinanze comunali e dei divieti che imporrebbero ai pastori di non fermarsi nei campi inquinati, non esistono cartelli che questi divieti rendano effettivi. Il pastore, specie in via di estinzione, che passa in queste zone accompagnando le sue pecore è spesso straniero e non conosce le problematiche della nostra città. Ebbene, mentre si trasferisce verso i pascoli, questo pastore non sa che quei campi in cui si ferma con il suo gregge sono risultati fortemente inquinati, e che fermarsi e far brucare le sue pecore può far correre un grave pericolo a tutti.

Lo dimostrano le analisi dell'Arpa: quei campi contengono diossine e Pcb fuoriusciti dalla Caffaro e le pecore brucando l'erba rischiano di venire contaminate da queste sostanze. E rischiano di essere contaminati anche coloro che si cibano del loro latte e delle loro carni. In quei terreni, che fiancheggiano via Fornaci, l'Arpa ha calcolato che le diossine raggiungono i 50 nanogrammi per chilo di terra, quando il limite per le aree verdi e agricole è di 10 nanogrammi, e che i Pcb arrivano fino a 2500 microgrammi, contro un limite di 60 microgrammi. Porre divieti ed emettere ordinanze, che però poi andrebbero fatte rispettare, ha un senso solo se queste limitazioni possono essere visibili a chi non conosce la zona: la delimitazione del territorio inquinato spetta all'amministrazione, che finora non lo ha fatto e che dovrebbe correre ai ripari al più presto. Cosa è un semplice cartello rispetto alla salute di tante persone? ■



Le pecore pascolano sulla Pcb




# Nuova Hyundai i20

## Lasciati guidare dall'ispirazione.

5 ANNI Garanzia Chilometri Illimitati

Nasce la nuova Hyundai i20, la sintesi perfetta tra intuizione e innovazione.

**Più tecnologica non vuol dire più complicata: Smartphone Docking Station.**
Connettività totale per essere sempre collegato al tuo mondo.

**Più spaziosa non vuol dire più grande: 326 litri di capacità di carico in soli 4 metri.**
Grande comfort e spazio e interni di alta qualità per un ambiente unico.

**Più brillante non vuol dire più consumi: motori tutti Euro 6.**
Diesel o benzina, piacere di guida nel rispetto delle norme Euro 6.

Tua a **9.950 euro** con 5 porte, clima, 6 airbag.
E con Hyundai i-Plus **188 euro** al mese* (TAN 5,98% - TAEG 8,31%)
**anticipo zero** e 3 anni furto e incendio gratuiti.

Nuova Hyundai i20. Inspiration. Engineered.

HYUNDAI | NEW THINKING. NEW POSSIBILITIES.

CONCESSIONARIA UFFICIALE HYUNDAI

# AUTOBASE

Showroom: via Foro Boario, 29
Brescia - Tel. 030 3700322
Assistenza: via Foro Boario, 29
Brescia - Tel. 030 3700322
www.hyundai.autobase.it

Seguici su hyundai.it

UEFA EURO2016 FRANCE

*SALVO CONDIZIONI E LIMITAZIONI INDICATE DA CONTRATTO.
Esprimi la tua arte responsabilmente, solo negli spazi autorizzati. Gamma nuova i20: consumi l/100km (ciclo medio combinato) da 3,7 (3,5 con ISG) a 6,4. Emissioni $CO_2$ g/km da 97 (92 con ISG) a 148. Prezzo promo riferito a nuova i20 1.2 75CV Classic, IPT e PPLI esclusi. Offerta valida fino al 09/05/2015, con il contributo delle concessionarie aderenti. Offerta valida in caso di permuta o rottamazione di veicolo usato. Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento: Prezzo € 9.950, anticipo € 0,00, importo totale del credito € 9.950, da restituire in 35 rate mensili ognuna di: € 188,00 ed una rata finale di € 5.054, importo totale dovuto dal consumatore € 11.774. TAN 5,98% (tasso fisso) - TAEG 8,31% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 1.584, istruttoria € 300,00 incasso rata € 3,00 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto € 1,00, comunicazione periodica annuale € 3,00 cad. (bolli inclusi): imposta di bollo € 16,00. Eventuali contratti relativi a uno o più servizi accessori (es. polizze assicurative) sono facoltativi. Assicurazione compresa Zurich S.p.A. Incendio, Furto Totale e parziale, Rapina; Prima della sottoscrizione leggere il fascicolo informativo, disponibile sul sito internet www.santanderconsumer.it e consultabile presso le filiali Santander Consumer Bank e i concessionari auto. Messaggio finalizzato al collocamento di polizze auto. Offerta valida dal 30/04/2015 al 09/05/2015. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori presso i concessionari. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Condizioni e limiti della garanzia su www.hyundai.it/servizipostvendita/SannLaspi. La Garanzia proposta non si estende a tutte le componenti delle autovetture.